

Il progetto ‘Attività finalizzate al rafforzamento delle competenze in materia di ricerca, prevenzione e governo dei fattori di rischio in patologie cutanee derivanti da contatto di prodotti tessili con la pelle - parte seconda’ si è articolato nelle seguenti fasi:

1. Studio dei parametri fisiologici cutanei in diverse condizioni ambientali

2. Interazione cute-supporto tessile

2.1 Test di occlusione

2.2 Correlazione tra dati di traspirabilità ‘in vivo’ e misure strumentali.

2.3 Influenza dei materiali sulla fisiologia cutanea

3. Collaborazione con la rete dermatologica del progetto Osservatorio

3.1 Banca dati Tessile e Salute

3.2 Osservatorio Nazionale delle Dermatiti da Contatto

3.3 Creazione di una serie integrativa tessile per i patch test

**Risultati raggiunti e sviluppi successivi.**

La parte di studio inerente la fisiologia cutanea e l’*interazione cute-tessuto* rappresenta un importante strumento di approfondimento delle reazioni cutanee alle variazioni ambientali da una parte e al contatto con diversi tipi di tessuto dall’altra.

Tali variazioni non sono mai state indagate in modo approfondito e completo e rappresentano una valida base di partenza per la valutazione delle reazioni anomale della cute.

La collaborazione con le cliniche dell’*Osservatorio Dermatologico* si pone invece come importante trade union tra i risultati raggiunti da Tessile e Salute nel settore della ricerca tessile e le competenze del mondo medicale.

Lo sviluppo di una serie integrativa tessile per i *patch test* e l’approccio di patch test eseguiti direttamente con i pezzi di tessuto pongono i presupposti per la creazione di un chiaro legame causa-effetto fra sostanza chimica e patologia cutanea.

Le sostanze testate dai dermatologi vanno man mano incrementate sulla base dei risultati ottenuti dalle cliniche e sulla base degli aggiornamenti continui della *banca dati Tessile e Salute*.

Con l’aumento della casistica analizzata, sia Tessile e Salute che le cliniche dermatologiche potranno fornire un servizio sempre più completo al consumatore colpito da dermatite a seguito del contatto con materiali tessili.

Dato l'impatto delle malattie allergiche sulla salute della persona, sulla sua economia e sulla spesa pubblica, è auspicabile non interrompere l'importante meccanismo messo in atto, con la collaborazione delle aziende tessili da una parte (fornitura di schede di sicurezza, trasparenza del ciclo produttivo) e del mondo medico dall'altra e con il coordinamento di Tessile e Salute che, fin dalla sua nascita (2001) ha posto come proprio obiettivo principale l'unione dei 3 mondi: industria, ricerca, sanità.

*Associazione Tessile e Salute*  
*Corso Pella 2, 13900 Biella*  
[barbara.cravello@tessileesalute.it](mailto:barbara.cravello@tessileesalute.it)